**MARX**

**Le caratteristiche generali del marxismo**

1. **Analisi globale della società e della storia** non riducibile a una sola dimensione. Axelos: pervaso da energia totalistica.
2. **Unità tra teoria e prassi, realtà e razionalità** diventa impegno per la trasformazione rivoluzionaria ed edificazione di una nuova società.

Coordinate teoriche:

Hegel e Feuerbach

Ricardo

Saint Simon

**sintesi creativa**

**La critica del misticismo logico di Hegel**

Notevole influsso di Hegel. **Sfondo hegeliano**

L’opera che segna il distacco da Hegel:

***“Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico”.***

Hegel fa di realtà empiriche manifestazioni dello Spirito. Esempio: sovranità statale in un monarca necessario e razionale.

 Definisce questo procedimento **“misticismo logico”**: istituzioni umane, anziché realtà contingenti, allegoria di realtà spirituali.

Conseguenze:

***canonizzazione di realtà esistenti***

***conservazione sul piano politico***

***sostegno ideologico ad atteggiamento reazionario***

***giustificazionismo speculativo – giustificazionismo politico***

Merito di Hegel: realtà

= totalità storico-processuale

= insieme di elementi concatenati e mossi da opposizioni

**La critica della civiltà moderna e del liberalismo**

1. La civiltà moderna si basa su scissione

Polis greca: unità individuo / società, società /Stato

Mondo moderno. Due vite: in terra (borghese) / in cielo (cittadino)

La vita in cielo dello Stato è illusoria. Non è lo Stato che imbriglia gli interessi della società civile verso il bene comune ma la società civile abbassa lo Stato a divenire strumento degli interessi della classe più forte.

**I tratti della civiltà moderna**

1. uguaglianza formale / disuguaglianza sostanziale

società dell’egoismo reale / società della fraternità illusoria

1. Individualismo e atomismo /individuo staccato da comunità

**Perché?**

Stato nato dalla Rivoluzione francese: proiezione politica di una società strutturalmente a – sociale. Perché? Le conquiste della Costituzione del 1793: proprietà privata e libertà individuali.

Marx rifiuta le conquiste della società liberale (principio della rappresentanza e principio della libertà individuale) in nome di una società ideale (compenetrazione tra individuo e comunità).

**Come?**

Hegel: Stato, burocrazia, corporazioni

Marx: eliminazione della proprietà privata (principio della disuguaglianza)

**Con quali strumenti**

***Critica 1843***: suffragio universale

***Manoscritti 1844***: rivoluzione con il protagonismo del proletariato.

**La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione.**

Critica all’economia borghese:

* Non pensa in modo dialettico (la proprietà privata è intesa come un dato metastorico, come immutabile è concepito il modo di produrre e distribuire ricchezze).
* Non scorge conflittualità tra borghesia e proletariato.
* E l’alienazione

**Concetto di alienazione**

Hegel: lo Spirito che si fa altro per poi riappropriarsi sé

Feuerbach: si ha quando l’uomo attribuisce a Dio ciò che gli è proprio.

Marx: non è un fatto coscienziale ma reale. Nasce dalla condizione storica del salariato nella società capitalistica.

Cf. testo pp. 95-96

Disalienazione: superamento della proprietà privata e avvento del comunismo.

Storia (cf. Fenomenologia): luogo della perdita e della riconquista della propria essenza.

**Il distacco da Feuerbach**

Meriti:

rivendicazione individui umani viventi (no manifestazione soggetto spirituale infinito)

rovesciamento materialistico sogg. /predic.

Differenze:

* L’uomo è un essere storico-sociale (no essenza atemporale fornita di proprietà immutabili). Discorso sull’uomo = discorso sulla società e sulla storia.
* Se l’uomo è un prodotto sociale, le cause della religione vanno ricercate in un certo tipo di società. Feuerbach ha individuato il meccanismo dell’alienazione religiosa ma non le cause reali.

La religione è il prodotto di sofferenze causate da ingiustizie sociali. Per eliminarla: no critica filosofica ma rivoluzione sociale.

* La soluzione dei problemi va cercata nella prassi rivoluzionaria.

**La concezione materialistica della storia**

**Ideologia tedesca**

Finalità: punto di vista obiettivo sulla storia e la società

Distingue tra

Scienza reale: movimento reale della storia

Ideologia: visione deformata e interessata

Cosa coglie scienza reale:

l’umanità è una specie evoluta composta da individui associati in lotta per sopravvivere.

Si distinguono da animali per il lavoro (mezzi di sussistenza).

**Storia**

Non è un evento spirituale

È un processo materiale (dialettica bisogno – soddisfazione)

Il processo materiale si basa su due elementi:

forze produttive (forza lavoro – mezzi di produzione – conoscenze tecniche)

rapporti di produzione

Questi due elementi formano la **STRUTTURA** (forza motrice della storia). Da questa si sviluppa la **SOVRASTRUTTURA** (religione, morale, filosofia…)

Materialismo storico: le forze motrici della storia sono di natura socioeconomica e non spirituale.

**La dialettica**

Le forze produttive e i rapporti di produzione sono gli strumenti per una interpretazione dinamica della storia.

Le forze produttive si sviluppano più rapidamente dei rapporti di produzione.

Ciò determina lo scontro tra la classe in ascesa e la classe dominante

Esce vittoriosa la classe in ascesa che impone la propria visione del mondo.

Esemplificazioni

Marx individua grandi formazioni sociali:

* Sequenza: dal meno al più
* Il comunismo è lo sbocco della dialettica storica

Storia: analogie e differenze tra Marx ed Hegel

Analogie: totalità processuale con forze della contraddizione che mette capo a un risultato finale.

Differenze: cf. p. 102

**La critica agli ideologi della sinistra hegeliana.**

Perché ideologi: vivono di idee che non aiutano a capire come va la realtà.

Limiti: p. 103

Le tesi di Marx

* Le forze motrici della storia sono economico-sociali.
* Le idee rispecchiano interessi, non hanno valore universale.
* La disalienazione non è un problema teorico ma pratico-sociale.

**Il Manifesto del partito comunista**

1. **La borghesia:**
* Dinamica rispetto alle classi del passato.
* Apprendista stregone: evoca forze, il proletariato, che con la lotta di classe la rovescerà.

***Ideologia***: il soggetto della storia è la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione.

***Manifesto:*** soggetto della storia è la lotta di classe.

1. **La critica ai falsi socialismi**

Socialismo reazionario

Feudale

Piccolo borghese

Socialismo tedesco

Socialismo conservatore

Proudhon

Socialismo utopistico

Owen

**Il Capitale**

Alcuni principi dell’economia marxista:

1. Non esistono leggi universali (ogni formazione ha caratteri e leggi storiche specifiche)
2. La società borghese ha in se stessa le contraddizioni che ne minano la solidità
3. Esistono delle leggi (con carattere tendenziale) che consentono di fare delle previsioni.

Caratteristica del capitalismo: la produzione delle merci

* valore d’uso
* valore di scambio

lavoro

non si identifica con il prezzo

la condanna del feticismo delle merci.

Nel capitalismo la produzione è finalizzata al profitto:

M – D – M^

D – M – D^

Ma da dove deriva questo plus monetario?

Il capitalista acquista merce lavoro

Valore operaio = salario (= mezzi per sopravvivere) ma l’operaio lavora più di quanto gli è corrisposto.

Da qui plusvalore.

Perché? Il capitalista possiede i mezzi di produzione

Dal PLUSVALORE – PROFITTO

Distinzione

* capitale variabile
* capitale costante

saggio del plusvalore

saggio di profitto

Contraddizione del capitalismo. Come?

* Accrescimento plusvalore (riduzione giornata lavorativa) – introduzione macchina.
* Crisi di sovrapproduzione e anarchia produttiva.
* Disoccupazione
* Caduta tendenziale del saggio di profitto
* Concorrenza:

capitalisti sempre di meno

salariati sempre di più

**RIVOLUZIONE**

**La dittatura del proletariato**

Strumento: la socializzazione dei mezzi di produzione

Metodo: violento o pacifico?

Traguardo:

abbattimento dello Stato borghese con dittatura del proletariato per passaggio dal capitalismo al socialismo.

***Manoscritti***

comunismo rozzo:

la proprietà viene trasformata in proprietà di tutti

comunanza delle donne

prevale la categoria dell’avere

comunismo autentico

soppressione proprietà privata

cessazione dei rapporti basati sul possesso

***Le due fasi della Critica del programma di Gotha***.

1. Prima fase

socializzazione dei mezzi di produzione

società datore di lavoro – tutti salariati

uguaglianza borghese: non si tiene conto delle differenze individuali

1. Seconda fase

Forma superiore di uguaglianza: ***a ognuno secondo le sue capacità, a ognuno secondo i suoi bisogni.***